



IL Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente *“l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 riguardante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*;

VISTO l’art. 2 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1 della legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;



IL Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, emanato ai sensi del comma 5 dell'articolo 2 del decreto legge n. 95 del 2012 e, in particolare, la Tabella 8, allegata al predetto decreto, contenente la rideterminazione della dotazione organica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO la legge 24 giugno 2013, n. 71 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE”* ed in particolare l'articolo 1 che prevede il trasferimento al ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di turismo;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014 n. 106 recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014 n.171, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4 del decreto legge 24 aprile 2014, n.66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89”* con il quale, nella Tabella B, sono state individuate n. 5.457 unità di area terza, n. 12.893 unità di area seconda, n. 700 unità di area prima, per un totale complessivo riferito al personale delle aree di n. 19.050 unità; ;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;



IL Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale del comparto ministeri;

VISTO l'accordo tra Amministrazione e OO.SS. concernente i profili professionali del Ministero, sottoscritto in data 20 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che della proposta di ripartizione della dotazione organica, così come delineata dall'Amministrazione, sono state informate le organizzazioni sindacali, da ultimo in data 30 luglio 2015;

DECRETA

Articoli 1

1. Le dotazioni organiche del personale delle Aree del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sono rideterminate secondo la tabella A allegata al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO